

# MalpensaNews

## Confcommercio: “Per ripartire le parole non servono, dalla politica ora vogliamo i fatti”

Michele Mancino · Monday, September 28th, 2020

«Ripartire più forti di prima». **L’assemblea generale di Confcommercio** provincia di Varese l’ha gridato forte e chiaro oggi. **L’emergenza Covid-19** ha spostato di sei mesi l’appuntamento annuale con l’approvazione del bilancio, le relazioni sull’anno precedente e quelle sugli obiettivi futuri. All’interno della sala conferenze della sede di Confcommercio in via Valle Venosta presenti **una cinquantina di delegati**, ai quali si sono aggiunti quelli collegati “live” in videoconferenza.

### **Lunghi: «La nostra provincia sta reagendo»**

Presente anche Fabio Lunghi, presidente **della Camera di Commercio di Varese**. La sua apprezzatissima relazione è stata utile ad avere un quadro completo della situazione economica del nostro territorio: pur nella consapevolezza delle grandi difficoltà attuali, Lunghi nel **rimarcare l’impegno camerale nel sostegno alle imprese** (vedi i bandi a loro riservati) ha lanciato un segnale di speranza legato «all’operosità dei nostri commercianti, dei nostri imprenditori e dei nostri professionisti. Legato «alla nostra capacità di innovarci, di adattarci alla nuova realtà». Legato «a un sistema economico che in provincia di Varese sta reagendo in maniera positiva».

### **Angelucci: «Stiamo dando fondo alle nostre risorse»**

L’assemblea si è svolta nel pieno rispetto delle normative antivirus (distanziamento e mascherina). **Giorgio Angelucci**, presidente di Uniascom provincia di Varese, ha introdotto i lavori con una **relazione ricca di riferimenti ai mesi della quarantena** e a quelli successivi, fino ad arrivare al presente con uno sguardo al futuro. «Noi tutti stiamo affrontando una crisi economica senza precedenti – ha esordito Angelucci -. Lo stiamo facendo dando fondo a tutte le nostre risorse e non mi riferisco solo a quelle economiche. Stiamo tirando fuori la nostra voglia di non arrenderci, la nostra capacità di reinventarci e la nostra determinazione a non abbatterci di fronte ad aiuti che ci spetterebbero ma non arrivano, di fronte alle tante promesse da parte delle istituzioni non mantenute, di fronte a misure di contenimento della diffusione del virus da una parte efficaci e dall’altra troppo penalizzanti per le nostre attività».

### **“Sempre al fianco dei nostri associati”**

Il presidente di Uniascom ha poi rivolto un particolare ringraziamento a tutta la struttura di Uniascom, a partire dal segretario generale **Sergio Bellani**, e a tutte le cinque associazioni territoriali (Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Saronno e Luino) rappresentate dai rispettivi presidenti: **Rudy Collini, Renato Chiodi, Andrea Busnelli e Franco Vitella**. Ma il ringraziamento più grande è andato ai direttori (Roberto Quamori Tanzi, Francesco Dallo, Gianfranco Ferrario, Roberto Caretoni, Luca Gobbato) e soprattutto «a tutto il **nostro impagabile**

**personale**, che nel periodo del lockdown non ha smesso un attimo di lavorare per non abbandonare nemmeno un istante i nostri associati».

Un compito quello svolto con dedizione da tutta la “famiglia” di Confcommercio provincia di Varese, «tipico di una associazione come la nostra, che davanti a tutto mette il sostegno, l’assistenza e la tutela degli associati». Famiglia all’interno della quale hanno un ruolo fondamentale anche i gruppi (**Giovani Imprenditori, Terziario Donna e Professioni**) e tutte le Federazioni.

### “Adesso dalla politica di attendiamo fatti, non parole”

Da Angelucci anche un forte messaggio rivolto alla politica «dalla quale non sono arrivate le risposte che attendevamo sulla troppa burocrazia e sull’eccessiva tassazione», e alla quale si chiede finalmente concretezza e non più solo parole «nella risoluzione degli enormi problemi generati dalla pandemia». Infine, un pensiero rivolto ai sindaci del territorio: «Abbiamo bisogno del vostro aiuto e del vostro sostegno per evitare che le saracinesche si abbassino e che, anzi, se ne alzino di nuove».

### Taverna: “Superbonus strumento per la rigenerazione urbana”

Al termine dell’approvazione dei bilanci, si è passati al dibattito nel corso del quale è stata indicata la strada che nelle intenzioni dovrebbe portare a una crescita dell’associazione, sempre e comunque finalizzata all’implementazione e al miglioramento dei servizi offerti ai quasi 10mila associati del Varesotto. **I cinque presidenti delle Ascom** territoriali, affiancati dal presidente nazionale di Fimaa, **Santino Taverna**, che si è soffermato sul superbonus 110% «quale valido strumento per dare avvio alla rigenerazione urbana della città della nostra provincia», hanno toccato diversi argomenti, sollecitati anche dalle domande dei presenti e degli associati collegati in videoconferenza.

### Collini: “Intelligenza, resilienza e sicurezza”

Il vicepresidente vicario **Rudy Collini**, recentemente nominato consigliere nazionale di Confcommercio Imprese per l’Italia, ha preso spunto dal recente pensiero ad alta voce del presidente nazionale **Carlo Sangalli**: «Le città e il commercio del futuro», ha spiegato il numero uno di **Ascom Busto Arsizio e Medio Olona**, «dovranno essere intelligenti, resilienti e sicure. Le nostre associazioni si mettono a disposizione degli enti pubblici offrendo il proprio apporto affinché si vada in questa direzione e soprattutto continueranno, sempre più, a supportare e a sostenere i nostri associati accompagnandoli in questo percorso di crescita all’interno del quale l’utilizzo della tecnologia e di tutti i nuovi strumenti a disposizione avranno un ruolo centrale. ConfcommercioProvinciadivareseCè».

This entry was posted on Monday, September 28th, 2020 at 3:28 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.